SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: LUXENS - IMPREGNANTE PROTETTIVO AD ACQUA

Codice del prodotto: 576-2_EUH211

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: GROUPE V33 (Pour ADEO Services).

Indirizzo: BP 1.39210.DOMBLANS.FRANCE.

Telefono: 03.84.35.00.33. Fax:.

fds.produits@v33.com

www.v33.com

Fabriqué pour/Made for: ADEO Services - 135, Rue Sadi Carnot - CS00001 - 59790 RONCHIN

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente: INRS / ORFILA http://www.centres-antipoison.net.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

I - Centro Antiveleni: 06 / 305.43.43. / CH - Tox Info Suisse: 145

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Può provocare una reazione allergica (EUH208).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Etichettatura aggiuntiva:

EUH208 Contiene 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE. Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOL-3-ONE; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

(3:1). Può provocare una reazione allergica.

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non

respirare i vapori o le nebbie.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un centro di raccolta dei rifiuti (contattare le autorità locali)

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) >= 0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione:

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: 022-006-00-2	GHS08	[1]	$2.5 \ll x \% < 10$
CAS: 13463-67-7	Wng	[10]	
EC: 236-675-5	Carc. 2, H351		
BIOSSIDO DI TITANIO [IN POLVERE			
CONTENENTE >= 1 % DI PARTICELLE CON			
DIAMETRO AERODINAMICO <= 10 μM]			
INDEX: 613_088_006B	GHS06, GHS05, GHS09		$0 \le x \% < 2.5$
CAS: 2634-33-5	Dgr		
EC: 220-120-9	Acute Tox. 4, H302		
	Skin Irrit. 2, H315		
1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE	Skin Sens. 1, H317		
	Eye Dam. 1, H318		
	Acute Tox. 2, H330		
	Aquatic Chronic 2, H411		
	Aquatic Acute 1, H400		
	M Acute = 1		
INDEX: Z117	GHS06, GHS05, GHS09		$0 \le x \% < 2.5$
CAS: 55965-84-9	Dgr		
REACH: 01-2120764691-48	Acute Tox. 3, H301		
	Acute Tox. 2, H310		
MISCELA DI	Skin Corr. 1C, H314		
5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOL-3-ONE;	Skin Sens. 1A, H317		
2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)	Eye Dam. 1, H318		
	Acute Tox. 2, H330		
	Aquatic Acute 1, H400		
	M Acute = 100		
	Aquatic Chronic 1, H410		
	M Chronic = 100		

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

Nota 10: La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti = 1 % di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico = $10 \mu m$.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle:

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

In caso d'ingestione:

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a risposo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare:

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO2)

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare:

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Prevenzione degli incendi:

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Francia (INRS - ED984 / 2019-1487):

CAS	VME-ppm:	VME-mg/m3:	VLE-ppm:	VLE-mg/m3:	Notes:	TMP N°:
13463-67-7	-	10	-	-	-	-

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati:

- PVA (Alcool polivinilico)

Caratteristiche raccomandate:

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

- Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali:

Stato fisico: Liquido viscoso.

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente : pH:

non precisato.

neutro.

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile. Intervallo del punto d'infiammabilità: non applicabile. Pressione di vapore (50°C): non specificata.

Densità: < 1

Idrosolubilità: Insolubile. Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Temperatura di auto-infiammabilità: non applicabile o non importante.

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Nessun dato disponibile.

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare:

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO2)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'eposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta:

MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOL-3-ONE; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (CAS: 55965-84-9)

Per via orale: DL50 > 2000 mg/kg

Per via cutanea : DL50 > 5000 mg/kg

11.1.2. Miscela

$Sensibilizzazione\ respiratoria\ o\ cutanea:$

Contiene almeno una sostanza sensibilizzante. Può produrre una reazione allergica.

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 13463-67-7: IARC Gruppo 2B: Sospetti cancerogeni per l'uomo.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOL-3-ONE; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (CAS: 55965-84-9)

Tossicità per i pesci : CL50 = 0.22 mg/l

Fattore M = 1

Specie: Oncorhynchus mykiss Durata di esposizione: 96 h

OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei: CE50 = 0.1 mg/l

Fattore M = 10

Specie : Daphnia magna Durata esposizione: 48 h

OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità per le alghe : CEr50 = 0.0052 mg/l

Fattore M = 100

Specie : Skeletonema costatum Durata d'esposizione : 48 h

OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

CE50 = 0.0052 mg/l Fattore M = 10

Specie: Skeletonema costatum Durata d'esposizione: 48 h

ISO 10253 (Water quality - Marine Algal Growth Inhibition Test with Skeletonema

costatum and Phaeodactylum tricornutum)

 $\begin{aligned} NOEC &= 0.00064 \ mg/l \\ Fattore \ M &= 100 \end{aligned}$

Specie: Skeletonema costatum Durata d'esposizione: 48 h

ISO 10253 (Water quality - Marine Algal Growth Inhibition Test with Skeletonema

costatum and Phaeodactylum tricornutum)

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOL-3-ONE; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (CAS: 55965-84-9)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si

degradi rapidamente.

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE (CAS: 2634-33-5)

Biodegradazione: Rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOL-3-ONE; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (CAS: 55965-84-9)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log Koe <= 0.71

OECD Guideline 117 (Partition Coefficient (n-octanol / water), HPLC Method)

Bioaccumulazione : BCF = 3.16

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

14.1. Numero ONU

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

14.4. Gruppo d'imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si `e tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) nº 2020/217 (ATP 14)
- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3:

H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
11210	Provoce gravi legioni couleri

Tossico se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato.

H351 Sospettato di provocare il cancro. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni:

H301

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG: International Maritime Dangerous Goods.

IATA: International Air Transport Association.

OACI: Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK: Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class).

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

 $SVHC: So stanze\ estremamente\ preoccupanti.$